

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2023/2024

CLASSE	Indirizzo di studio
3AC	Liceo Classico

Docente	Prof. Giuseppe Labruzzo
Disciplina	Scienze naturali
Monte ore settimanale nella classe	2 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 24/10/2023	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

Primo gruppo: 5 % alunni con un'ottima preparazione di base

Secondo gruppo: 37 % alunni con una buona preparazione di base

Terzo gruppo: 37 % alunni con un'accettabile preparazione di base

Quarto gruppo: 21 % alunni con una modesta preparazione di base

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: <input type="checkbox"/> Adeguato <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza adeguato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Scarso
Comportamento: <input type="checkbox"/> Responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza responsabile <input type="checkbox"/> Poco responsabile <input type="checkbox"/> Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con le famiglie;
- Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: scientifico-tecnologico

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane.● Favorire l'acquisizione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici per l'applicazione del metodo scientifico sia come protocollo operativo sia al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.● Promuovere la capacità di costruire modelli e di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.● Potenziare attraverso le competenze dell'area scientifico-tecnologica la capacità di lettura della realtà per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.● Far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano gli ambiti chimici, fisici, biologici e naturali.● Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di
--------------------------------	--

	sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.
--	---

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Scienze naturali - Secondo biennio

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media ● Organizzare e rappresentare i dati raccolti ● Interpretare i dati ● Presentare i risultati dell'analisi ● Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento ● Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il significato di benessere/salute dell'individuo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente in termini di struttura e di funzioni ● Analizzare in maniera sistemica un determinato organismo in termini di struttura e di funzioni
<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano ● Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA ù

Chimica:

Scoperta elettrone e protone

Modello atomico compatto di Thomson novità e limiti

Modello atomico nucleare di Rutherford novità e limite (esperimento, modello proposto)

Modello atomico di Bohr (concetto di quantizzazione dell'energia, numero quantico principale, n° massimo di elettroni per livello, stato fondamentale ed eccitato)

Modello quantomeccanico (principio di indeterminazione, significato di orbitale, n° quantici)

La configurazione elettronica dell'atomo e regole di riempimento, elettroni di core e di valenza) Andamento della solubilità in funzione della pressione e della temperatura per soluti gassosi, liquidi e solidi

Gruppi, periodi e blocchi

Le proprietà periodiche degli elementi (dimensione atomica, energia di prima ionizzazione EI, affinità elettronica AE, elettronegatività)

Teoria di legame di Lewis

Diversi tipi di legame

Legami semplici e multipli, legami polari e apolari

Simbologia di Lewis e struttura delle sostanze

La teoria VB (valence bond): sovrapposizione orbitali atomici, ibridazione, risonanza

Il legame metallico

Le interazioni ione-dipolo, la solvatazione

Le interazioni intermolecolari (forze di Van der Waals e interazioni di London)

Proprietà delle sostanze: comportamento in un solvente (formazione di una soluzione, la simile scioglie simile, solubilità)

Stato di aggregazione delle sostanze in relazione ai legami intermolecolari (andamento delle temperature di ebollizione)

Biologia:

Definizione di cromosoma, cromatidi e cromosomi omologhi

definizione di cariotipo

definizione di gene

definizione di allele

genotipo omozigote ed eterozigote

fenotipo dominante e recessivo

le leggi di Mendel

la scoperta della struttura a doppia elica

la duplicazione semiconservativa

enzimi necessari per la duplicazione del DNA

il dogma centrale della biologia

il codice genetico

trascrizione: enzimi, organuli cellulari e molecole coinvolte

le modificazioni post-trascrizionali nelle cellule eucariotiche.

traduzione: enzimi, organuli cellulari e molecole coinvolte

Le modificazioni post-traduzionali delle proteine eucariotiche

definizione

tipologie

le possibili conseguenze delle mutazioni genetiche: le malattie ereditarie

la regolazione genica nei procarioti: gli operoni

i diversi livelli di regolazione genica negli eucarioti: livello epigenetico, livello trascrizionale, livello post-trascrizionale

struttura e funzione di cellule, tessuti, sistemi ed apparati

sistemi di feedback positivo e negativo

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Oltre al percorso di educazione civica che prevede una modalità di lavoro interdisciplinare, si privilegerà il normale svolgimento delle indicazioni ministeriali, ritenendo indispensabile fornire agli studenti informazioni e conoscenze le più complete e ampie possibili.

Ci saranno occasioni in cui si suggerirà e si evidenzieranno possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari e, laddove possibile, la necessità di un apporto pluridisciplinare per la compiuta comprensione di un fenomeno culturale.

Nello specifico, si concorrerà allo sviluppo del tema interdisciplinare sul razzismo, durante la trattazione di alcuni aspetti delle biotecnologie, come l'utilizzo delle cellule "HeLa" nei laboratori di ricerca. Un altro aspetto pluridisciplinare verterà su questioni di bioetica nelle applicazioni biotecnologiche.

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

Lezione frontale

Lezione guidata

• Writing and reading

Problem solving

• E-learning

Lezione dialogata

Laboratorio

Learning by doing

Brainstorming

• Peer education

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- Studio autonomo
 - Attività progettuali
- Attività di recupero/consolidamento
- Lavori individuali
- Esercizi differenziati
- Partecipazione a concorsi
 - Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriali
 - Visite e viaggi d'istruzione

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni in DDI

- Videolezione in modalità sincrona
- Videolezione in modalità asincrona
- Lezione in videoconferenza
 - Chat
- Classe virtuale (Classroom)
- Uso della posta elettronica
 - Altro _____

6. AUSILI DIDATTICI AUSILI DIDATTICI

Libri di testo

Titolo: CHIMICA AMBIENTE VOL PER IL BIENNIO- DALLA STRUTTURA ATOMICA ALL'ELETTROCHIMICA

Autori: TOTTOLA, ALLEGREZZA, RIGHETTI

Casa Editrice: MONDADORI

Titolo: IMMAGINI E CONCETTI DELLA BIOLOGIA 2 ED- DALLA BIOLOGIA MOLECOLARE AL CORPO UMANO

Autori: MADER

Casa Editrice: ZANICHELLI

E-book

Testi di consultazione

• Biblioteca

Schemi e mappe

• Videocamera/
audioregistratore

Laboratorio di scienze

LIM

Fotocopie

• Palestra

Computer

Sussidi audiovisivi

• Altro

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata • Attività guidate a crescente livello di difficoltà • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro • Studio individuale • Corsi di recupero • Sportello help (se attuato).
Tempi	Primo e secondo quadrimestre
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Test scritto e/o interrogazione
Modalità di notifica dei risultati	Registro elettronico

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • proposta di conferenze scientifiche; • eventuali partecipazione a concorsi; • partecipazione alle fasi regionali delle Olimpiadi scientifiche; • corso in preparazione ai test delle facoltà medico/sanitarie.
Tempi	Primo / secondo quadrimestre in itinere

Modalità di verifica	Relazioni, esito gare, test, interrogazioni
-----------------------------	---

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi) • Traduzioni <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate o semi-strutturate <ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di progetti • Test motori • Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui orali <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni <input checked="" type="checkbox"/> Altro: prove esperte / compiti di realtà
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	15 giorni
Modalità di notifica alla classe	Registro elettronico / correzione in classe
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico /colloqui
Numero prove di verifica	Numero di verifiche scritte/orali per quadrimestre: 3

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione in lingue straniere;
- competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. Profilo generale della classe**
 - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**